

Monica Gibillini è il nuovo Sindaco



POLITICA. Un risultato travolgente e nel segno rosa. Sì, per la prima volta nella sua storia politico-amministrativa Bareggio ha pescato dalle urne un sindaco donna e vira decisamente sul versante del centro-destra, dopo lustri di governo di centro-sinistra. E così Monica Gibillini, 33 anni, sostenuta da Pdl, Udc, Lega nord e lo amo Bareggio, è il primo sindaco rosa della città e Silvia Scurati vicesindaco. Un successo formidabile che si è attestato sul 58,17% che sin dalle prime schede estratte è apparso chiaro e netto. Insomma i dubbi della vigilia più per lo spessore dell'antagonista principale, Paolo Pedroli, che per altro sono stati spaz-

zati via in un baleno. Certo la grande mobilitazione che in campagna elettorale si è generata attorno a Gibillini e al centro-destra erano segnali chiari che la città voleva cambiare, che cercava un progetto per il futuro. E così è stato.

Una vittoria che arriva dopo oltre 18 anni di magra, in cui puntualmente il centro-destra raccoglieva notevoli suffragi nelle elezioni politiche per poi perdere consensi nelle amministrative. Stavolta invece non solo ha tenuto, ma ha incrementato i voti. Certo la Lega nord ha contribuito validamente al successo, ma Gibillini ha fatto da valore aggiunto. Deludente il risultato di Pedroli

e del centro-sinistra (31,98% e 5 seggi), nonostante fosse unito, che sono usciti dalle urne onestamente battuti. Non è bastato né l'attivismo di Pedroli né tantomeno le liste che si era inventato per intercettare voti in ambienti non facili da penetrare per ribaltare un risultato che sembrava segnato dall'inizio.

Per contro è andato benissimo Enrico Montani, che pur partendo da zero, è riuscito a creare in breve tempo un gruppo e conquistare il 9,8(dei voti e ben 3 seggi per portare avanti la battaglia sulla Statale 11 dall'interno dell'istituzione locale.

Domenico Vadalà

La parola ai tre candidati

POLITICA. Non c'è stata partita. E l'abbraccio finale fra Monica Gibillini e Paolo Pedroli è l'istantanea che consegna alla storia politico-amministrativa della città la svolta nella guida del Municipio, dopo lustri di egemonia del centro-sinistra. "Sono commossa -ha esordito Gibillini- per lo straordinario successo che abbiamo conseguito, che è frutto di una campagna elettorale basata sulla serietà, moralità e trasparenza. La gente ci ha votati, perché voleva il cambiamento e ha capito che noi eravamo e siamo portatori del nuovo e del rinnovamento. Con questo successo è stata premiata la buona politica e la proposta di rinnovamento, la competenza e la voglia di far bene per Bareggio.

Durante la campagna elettorale sono venute personalità politiche per sostenerci e abbiamo avviato collegamenti con le realtà comunali del circondario. La gente ci ha dato crediti ed eccoci qui a governare la città". Paolo Pedroli, pur sconfitto, si è dimostrato sereno. "Il dato nazionale -ha detto Pedroli- ci ha penalizzati, ma, a parte questo, la campagna elettorale è stata personalizzata e con attacchi alla mia persona. Certo la gente ha scelto diversamente e non possiamo che inchinarci alla sua volontà". Sprizza soddisfazione di tutti i pori Enrico Montani. "Abbiamo ottenuto un risultato magnifico -ha osservato Montani- che dimostra la nostra credibilità e ci consente entrando in consiglio comunale a dare continuità alle nostre idee e portare avanti i nostri progetti".